

#RINGRAZIAREVOGLIO

1 di 6

CON PAROLE E STILE CHE RACCONTANO CHI SONO

MATERIA

Percorso interdisciplinare

COMPETENZE CHIAVE

Competenza alfabetica funzionale; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

ARGOMENTO

#RingraziareVoglio con parole e stile che raccontano chi sono
Tutte le indicazioni per partecipare, anche a distanza, al flashmob poetico in Rete del 2 aprile 2020, condividendo i versi di gratitudine degli alunni

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE



2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

UNA PICCOLA PREMESSA

Nel 1964 Jorge Luis Borges scrive "Altra poesia dei doni", in cui il poeta ringrazia
per lo splendore del fuoco, per l'arte dell'amicizia, per le strisce della tigre, per i minuti che precedono il sonno, per la rosa...

Verso la fine aggiunge: *per il fatto che questa poesia è inesauribile e si confonde con la somma delle creature e non arriverà mai all'ultimo verso*



DOMANDE FONDAMENTALI

- Perché non rendere inesauribile la poesia di Borges, proseguendo nella scrittura di questo inno alla vita?
- Capita a tutti di cedere a parole di negatività e lamentarsi per quello che non va come si desidera: perché invece non farsi coraggio l'un l'altro e, anche in un momento di difficoltà, condividere parole di speranza che riescano a generare positività e benessere?

MATERIALI E FONTI



Fonti

È importante che gli alunni, prima della scrittura del loro verso, vengano esposti alla bellezza della poesia di Borges. Si propongono, oltre a quella originale, due versioni ridotte del testo poetico: sono stati omessi i versi con le parole più ostiche e i concetti più complessi, mentre sono stati mantenuti in originale tutti gli altri, che possono essere fruiti con maggiore semplicità.

"Altra poesia dei doni" di J.L.Borges:

- » versione integrale originale (ad es. per alunni scuola sec. di II grado) a pagina "3 di 6"
- » versione small - testo ridotto (ad es. per alunni scuola sec. di I grado) a pagina "4 di 6"
- » versione extra small - testo ridottissimo (ad es. per alunni scuola primaria e infanzia) a pagina "5 di 6"
- » per ispirazione: una selezione di versi già condivisi in rete a pagina "6 di 6"



#RINGRAZIAREVOGLIO

2 di 6

CON PAROLE E STILE CHE RACCONTANO CHI SONO



Materiali

- » "Manifesto della comunicazione non ostile" <https://bit.ly/2y61ELb>
- » "Il Manifesto della Comunicazione non ostile - 10 cose che i genitori e gli educatori possono spiegare anche ai più piccini" <http://tiny.cc/ManifestoInfanzia>

Un esempio di altri testi sul tema della gratitudine

- » IL CANTICO DELLE CREATURE di San Francesco d'Assisi
- » VALORE di E. De Luca
- » FILASTROCCA PER DIRE GRAZIE di B.Tognolini
- » POSSIBILITÀ di W. Szymborska
- » NEL MUCCHIO DI PAROLE di R.Piumini
- » MIRACOLI di W. Whitman

Canzoni

- » LE COSE DA SALVARE di L.Barbarossa <https://bit.ly/2QLov5h>
- » UNA PAROLA MAGICA! Piccolo Coro dell'Antoniano <https://bit.ly/3ai4d5>
- » PAROLE CON LO STILE Piccolo Coro dell'Antoniano <https://bit.ly/2Ui0LrH>
- » OH, VITA! di L.C. Jovanotti <https://bit.ly/2UiY3Ck>
- » THANK U di A. Morrisette <https://bit.ly/2JboVxJ>

Webinar

- » registrazione del webinar dedicato all'iniziativa: <https://bit.ly/2xotpyp>

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO



Alcuni consigli utili al docente per proporre agli alunni la partecipazione -a distanza- a #RingraziareVoglio:

- **LANCIO:** Ricorrendo ai consueti canali di comunicazione utilizzati con la tua classe (video lezione, email, chat, piattaforma didattica, etc.), presenta l'iniziativa, partendo dalla lettura del Manifesto, e condividi con gli alunni il materiale didattico adatto alla loro età.
- **LETTURA:** Se ne hai possibilità, potresti pianificare una video lezione in diretta o altrimenti condividere un video o un audio della tua lettura ad alta voce del testo di Borges, unito alla presentazione dell'evento e delle attività. Fornisci qualche esempio, magari a partire proprio dai tuoi versi di gratitudine personali! Potresti anche consigliare la lettura di altri testi o l'ascolto di alcune canzoni dedicate alla gratitudine. Se ne avessero la possibilità potrebbero essere proprio gli alunni stessi a fare una ricerca in rete di testi/ video/audio sul tema.
- **SCRITTURA:** Stabilisci una scadenza temporale per la produzione e la restituzione dei versi, utilizzando i consueti canali di comunicazione con la classe. Se lo ritieni opportuno invita a creare anche una rappresentazione grafica creativa da abbinare al verso.
- **RACCOLTA:** Per facilitare la raccolta dei testi potresti utilizzare una bacheca digitale (<https://bit.ly/2WHKM7R>): in questo modo gli alunni potrebbero caricare direttamente i loro testi (anche audio), che sarebbero così raccolti in un unico spazio e sarà molto facile condividere ciascun verso in rete. Puoi visionare questo video tutorial (<https://bit.ly/33Inv7l>) dove è indicato passo passo come procedere per creare una bacheca, da condividere poi con un semplice link con gli alunni.
- **CONDIVISIONE:** Il 2 aprile pubblica i versi su un account social e procedi con la loro condivisione, senza dimenticare di inserire l'hashtag dedicato #RingraziareVoglio. Non trascurare di dare un riscontro agli alunni, condividendo il link o lo screenshot dei versi pubblicati.
- **PARTECIPAZIONE:** Infine invita gli alunni a seguire l'evento in rete, magari partecipando, con il coinvolgimento della famiglia, alla condivisione di altri versi di gratitudine!

ALTRA POESIA DEI DONI DI J.L. BORGES (1964)

Versione originale

*Ringraziare voglio il divino
 labirinto degli effetti e delle cause
 per la diversità delle creature
 che compongono questo singolare universo,
 per la ragione, che non cesserà di sognare
 un qualche disegno del labirinto,
 per il viso di Elena e la perseveranza di Ulisse,
 per l'amore, che ci fa vedere gli altri
 come li vede la divinità,
 per il saldo diamante e l'acqua sciolta,
 per l'algebra, palazzo dai precisi cristalli,
 per le mistiche monete di Angelus Silesius,
 per Schopenhauer,
 che forse decifrò l'universo,
 per lo splendore del fuoco
 che nessun essere umano può guardare
 senza uno stupore antico,
 per il mogano, il cedro e il sandalo,
 per il pane e il sale,
 per il mistero della rosa
 che prodiga colore e non lo vede,
 per certe vigilie e giornate del 1955,
 per i duri mandriani che nella pianura
 aizzano le bestie e l'alba,
 per il mattino a Montevideo,
 per l'arte dell'amicizia,
 per l'ultima giornata di Socrate,
 per le parole che in un crepuscolo furono dette
 da una croce all'altra.
 per quel sogno dell'Islam che abbracciò
 mille notti e una notte,
 per quell'altro sogno dell'inferno,
 della torre del fuoco che purifica,
 e delle sfere gloriose,
 per Swedenborg,
 che conversava con gli angeli per le strade di Londra,
 per i fiumi segreti e memorabili
 che convergono in me,
 per la lingua che, secoli fa, parlai nella Northumbria,
 per la spada e Tarpa dei sassoni,
 per il mare, che è un deserto risplendente*

*e una cifra di cose che non sappiamo,
 per la musica verbale dell'Inghilterra,
 per la musica verbale della Germania,
 per l'oro, che sfolgora nei versi,
 per l'epico inverno,
 per il nome di un libro che non ho letto: Gesta Dei per Francos
 per Verlaine, innocente come gli uccelli,
 per il prisma di cristallo e il peso d'ottone,
 per le strisce della tigre,
 per le alte torri di San Francisco e dell'isola di Manhattan
 per il mattino nel Texas,
 per quel sivigliano che stese l'Epistola Morale
 e il cui nome, come egli avrebbe preferito, ignoriamo,
 per Seneca e Lucano, di Cordova,
 che prima dello spagnolo scrissero
 tutta la letteratura spagnola,
 per il geometrico e bizzarro gioco degli scacchi,
 per la tartaruga di Zenone e la mappa di Royce,
 per l'odore medicinale degli eucalipti,
 per il linguaggio, che può simulare la sapienza,
 per l'oblio, che annulla o modifica il passato,
 per la consuetudine,
 che ci ripete e ci conferma come uno specchio,
 per il mattino, che ci procura l'illusione di un principio
 per la notte, le sue tenebre e la sua astronomia,
 per il coraggio e la felicità degli altri,
 per la patria, sentita nei gelsomini
 o in una vecchia spada,
 per Whitman e Francesco d'Assisi,
 che scrissero già questa poesia,
 per il fatto che questa poesia è inesauribile
 e si confonde con la somma delle creature
 e non arriverà mai all'ultimo verso
 e cambia secondo gli uomini,
 per Frances Haslam, che chiese perdono ai suoi figli
 perché moriva così lentamente,
 per i minuti che precedono il sonno,
 per il sonno e la morte,
 per due tesori occulti,
 per gli intimi doni che non elenco,
 per la musica, misteriosa forma del tempo.*

ALTRA POESIA DEI DONI DI J.L. BORGES (1964)

Versione small - testo ridotto

*Ringraziare voglio
il divino labirinto
degli effetti e delle cause,
per la diversità delle creature
che compongono
questo singolare universo,
per la ragione,
che non cesserà di sognare
un qualche disegno del labirinto,
per l'amore, che ci fa vedere gli altri
come li vede la divinità,
per il saldo diamante e l'acqua sciolta,
per l'algebra, palazzo dai precisi cristalli,
per lo splendore del fuoco
che nessun essere umano può guardare
senza uno stupore antico,
per il mogano, il cedro e il sandalo,
per il pane e il sale,
per il mistero della rosa
che prodiga colore e non lo vede,
per l'arte dell'amicizia,
per i fiumi segreti e immemorabili
che convergono in me,*

*per il mare, che è un deserto risplendente,
per il prisma di cristallo e il peso d'ottone,
per le strisce della tigre,
per le alte torri di San Francisco
e dell'isola di Manhattan,
per il mattino nel Texas,
per il geometrico e bizzarro
gioco degli scacchi,
per l'odore medicinale degli eucalipti,
per il linguaggio, che può simulare la sapienza,
per il mattino, che ci procura
l'illusione di un principio,
per la notte, le sue tenebre e la sua astronomia,
per il coraggio e la felicità degli altri,
per il fatto che questa poesia è inesauribile
e si confonde con la somma delle creature
e non arriverà mai all'ultimo verso
e cambia secondo gli uomini,
per i minuti che precedono il sonno,
per il sonno e la morte,
per due tesori occulti,
per gli intimi doni che non elenco,
per la musica, misteriosa forma del tempo.*

Grazie

Grazie

ALTRA POESIA DEI DONI DI J.L.BORGES (1964)

Versione extra small - testo ridottissimo

*Ringraziare voglio
per la diversità
delle creature che
compongono questo
singolare universo,
per il diamante e l'acqua,
per lo splendore del fuoco
per il pane e il sale,
per il mistero della rosa,
per l'arte dell'amicizia,
per il mare, che è un*

*deserto risplendente,
per il nome di un libro
che non ho letto,
per le strisce della tigre,
per il gioco degli scacchi,
per il mattino,
per la notte,
per il fatto che questa poesia
è inesauribile
e non arriverà mai
all'ultimo verso.*

ALCUNI VERSI CONDIVISI

DALLA RETE

*Ringraziare voglio
per l'istante prima di un tuffo
per la parola 'atavico',
che ci ricorda che veniamo da lontano
per le vigne e gli ulivi ben coltivati
per le viglie di Natale,
perché il giorno dopo non è tutto finito
per il gioco 'facciamo che...'
per il silenzio e la solitudine
per Raymond Carver
per Alda Merini
per le domande senza risposta
per i frutti d'inverno
per il canto di Paolo e Francesca
per ogni sorriso strappato in mezzo a un folle pianto
per i piedi nudi, che bastano a farci sentire più liberi
per il suono delle lenzuola in un pomeriggio estivo
per il gelato al pistacchio
per le idee inaspettate
per il concerto di Colonia di Keith Jarrett
per l'odore dei libri
per il suono degli scarponi sui sentieri
per chi mette cura nel proprio lavoro
per le ricette di famiglia, con le loro storie allegate
per la "cerchia tonda" delle torri di Monteriggioni
per l'odore delle città quando piove
per i segni lasciati dagli amori passati
per i tetti di Firenze
per la penna e la carta
per le more riscaldate dal sole
per la voce di Louis Armstrong
per l'amore incondizionato
per il profumo delle cartolerie
per il tramonto alle Spiagge Nere di Vulcano
per tutti i libri che non ho ancora letto
per il volto dolce e malinconico della Venere di Botticelli
per i caffè di Budapest
per la punta dei piedi nel mare
per i regali pensati
per gli abbracci notturni*

DA BAMBINI

(DELLA SCUOLA PRIMARIA)

*Ringraziare voglio
per mio fratello
per la mia vita meravigliosa
per un'amica buffa come Agatha
per la felicità che ci danno gli amici
per i Lego
per i tuffi in mare
per il lungo collo della giraffa
per il mio cane che è contento quando mi vede
per essere me stesso
per la pioggia, che non ci fa giocare fuori
ma che nutre la terra
per la passione per lo sport
per avere mia sorella in mezzo ai piedi
per William Morgan, per aver inventato la pallavolo
per la pace del silenzio
per la gatta cicciona che mi hanno regalato i miei genitori
per il colore del fuoco
per Achille e Lara, i cani che d'estate giocano con me
per chi ha inventato Minecraft
per il sole luminoso
per ogni persona che rispetta l'altra
per l'odore buono delle palline da tennis
perché mia mamma è incinta
per la mia classe, che è come una famiglia
per i bigliettini con un cuore
per i peluche che mi tengono compagnia
per i miei genitori, per avermi dato una vita così bella
per il mio allenatore che mi sprona a dare il meglio
per l'arrampicata, l'unico sport che non è molto competitivo
per chi vuole la pace nel mondo
per la mia gatta Macchia, che mi corre incontro
per la mia tartaruga, che è l'unica che
prende esempio da me
per le partite di calcio
per l'acqua delle cascate
perché sono vivo*